IL MELEGNANESE

ANNO XI - N 1 - MELEGNANO. 1 GENNAIO 1978 - QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * UNA COPIA L. 250

BILANCIO DI NOVE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MELEGNANO

PANORAMICA DI FINE ANNO

La sera del 19 dicembre si è conclusa la lunga serie di riunioni del Consiglio Comunale, incominciata l'11 ottobre e continuata per oltre 2 mesi.

Per nove sedute, con una media di una alla settimana, maggioranza e minoranza si sono confrontati sui temi più o meno importanti della nostra vita amministrativa, discutendo in complesso per almeno trenta ore.

Molte questioni, specialmente quelle di ordinaria amministrazione, sono state risolte; altre invece sono state affrontate ma non esaurite; altre ancora sono state rinviate alla prossima sessione, quando cioè si dovrà esaminare ed approvare il Bilancio Preventivo 1978.

Come ormai da tempo accade, le votazioni sono state talvolta unanimi perchè non sussistevano motivi di divergenza tra i diversi gruppi consiliari, talaltra hanno posto in evidenza una netta divisione tra maggioranza ed opposizione, la quale ha potuto dichiarare i motivi del proprio dissenso.

Sarebbe troppo lungo soffermarsi su tutte le deliberazioni prese e perciò si cercherà di dare ai nostri lettori una rassegna panoramica puntando l'obiettivo sui punti che appaiono più interessanti, salvo ritornare in seguito su argomenti specifici.

Sul problema del personale, dopo tante polemiche e prese di posizione, si è raggiunto un certo accordo, riconoscendo ad un certo numero di dipendenti in agitazione da mesi il diritto a benefici economici già previsti dal loro contratto e finora disattesi; per altri si provvederà mediante appositi concorsi che sono stati già banditi.

Sul quadruplicamento della linea ferroviaria il Consiglio è stato unanime nel confermare il tracciato ormai definito, a differenza di quanto era successo nei mesi precedenti per i Comuni di San Donato e di San Giuliano Milanese. La richiesta presentata dal Comitato Difesa Ambiente Zona 2 è stata presa in considerazione come impegno per l'Amministrazione Comunale affinchè i lavori vengano eseguiti compromettento al minimo le condizioni di vita del quartiere.

Tralasciando gli animati dibattiti sulla situazione degli alloggi per gli anziani, sul Centro di educazione degli handicappati, sull'agitazione dei dipendenti dell'Ospedale Predabissi e sulla occupazione giovanile, per i quali si è dato spazio nei precedenti numeri de « Il Melegnanese », si dirà ora di quelli interessanti il settore scolastico.

L'esame delle domande di ammissione alla refezione scolastica è stato affidata ad una Commissione presieduta dall'Assessore alle Finanze Scaccini e composta dai Consiglieri Barbieri Amleto e Maraschi Ines, oltre che dai funzionari responsabili della Vigilanza Urbana e della Pubblica Istruzione con voto consultivo.

Non pensavamo che la materia fosse tale da esigere l'intervento di un così qualificato consesso!

Sono state rinnovate le convenzioni per la consu-

(continua a pag. 5)

Rivedremo a Melegnano il Museo Storico?

Una interpellanza del consigliere Civardi

Durante una delle ultime sedute del Consiglio Comunale il rappresentante del P.S.D.I. Renzo Civardi ha chiesto con una interrogazione alla Giunta dove sia andato a finire il prezioso materiale che nel Castello Mediceo fino a qualche anno fa aveva costituito il Museo Storico di Melegnano.

L'Assessore all'Istruzione Pubblica Michele Bellomo ha risposto che cimeli e documenti sono conservati nell'archivio comunale ed ha assicurato che ne sarebbe stata interessata la Commissione della Civica Biblioteca.

Stabilisce infatti il regolamento per la sua gestione che compito della Biblioteca Civica è pure quello di valorizzare il patrimonio storico in suo possesso e di portarlo a conoscenza della popolazione.

Sono trascorsi soltanto un paio di mesi dalla interrogazione e dalla risposta per cui sarebbe troppo vederne già i risultati.

La Commissione Biblioteca Civica è stata rinnovata di recente ed ha già intrapreso alcune iniziative interessanti, come quella di favorire la partecipazione a spettacoli ed a concerti.

Riusciremo a rivedere presto in qualche sala del Castello Mediceo quel Museo del Risorgimento che con tanto impegno e passione venne ordinato da alcuni nostri concittadini, come il dott. Alfeo Giudici, i signori Ferdinando, Carlo e dott. Luigi Biggioggero, l'ing. Carlo Codeleoncini, tanto per citare qualche nome?

La prossima Fiera del Perdono non è poi così lontana e potrebbe essere l'occasione per la sua ripresentazione al pubblico.

CENTO QUADRETTI di storia melegnanese

IL PASSATO ILLUSTRE E RICCO DI EVENTI DELLA NOSTRA CITTA' LA RAVVICINA A NOMI FAMOSI E AD OPERE D'ARTE DI GRAN PREGIO. Qui sopra riprodotta una pittura di gusto squisito su vetro di Limoges del XVI secolo, che rappresenta Anne de Montmorency Connestabile di Francia. Egli era fra lo stuolo dei principi che attorniavano il Re nella famosa giornata di Marignano del 1515.

Nelle pagine interne: un servizio di G. Gerosa Brichetto.

CENTO QUADRI EPISODICI RACCONTANO EVENTI FAMOSI SVOLTISI INTORNO AL NOSTRO ANTICO BORGO, TRAMANDANDONE IL NOME ALLA STORIA D'ITALIA E D'EUROPA.

Ha un anno l'A.I.D.O. di Melegnano

Inaugurata la nuova sede ed il labaro - 300 aderenti

L'uomo anziano e il figlio sedettero all'ombra di una pianta.

Dietro, si stendevano campi di grano a perdita d'occhio, intercalati da filari di alberi le cui foglie stormivano alla brezza.

Davanti, sotto uno strapiombo che scendeva a picco sugli scogli, si stendeva l'immensità azzurra del mare.

« Padre — disse il figlio — questo rumore ritmico e profondo, è forse il respiro del mare? »

« Si — rispose il padre proteggendosi con le mani gli occhi dalla luce del sole riflessa dalle acque.

« Dimmi padre — disse allora il giovane volgendo i suoi occhi spenti verso il rumore della risacca — dimmi il colore del mare. »

« Il mare — rispose il padre poggiandogli una mano sulle ginocchia — il mare è di colore azzurro per la profondità delle sue acque, azzurro che cambia continuamente secondo il gioco delle correnti e la posizione del sole. »

« Quando tocco il volto della mamma — disse il giovane — sento le sue guance bagnate di lagrime, lagrime che sgorgano dal profondo del cuore... Allora, le lagrime della mamma sono azzurre e azzurri devono essere i suoi occhi profondi. »

« Si — convenne il padre — Gli occhi della mamma sono azzurri e profondi. »

« E il grano che abbiamo attraversato? Dimmi il colore del grano. »

« Il grano è verde, figlio. »

Il giovane passò una mano sui capelli del padre.

« I capelli della mamma sono più morbidi e più lunghi — disse — e devono avere il colore del grano. »

« Si — disse il padre — hanno il colore del grano maturo: il colore del sole e dell'oro, mentre i miei hanno il colore della neve. »

« Cos'è la neve, padre? »

« La neve è il pianto del cielo, la sofferenza dell'umanità, il candore dell'innocenza. La neve copre la terra, la purifica e cancella ogni inquinità. La neve è vecchiaia e la saggezza dell'uomo. »

« Padre, perchè a me non è dato vedere il colore del mare e gli occhi azzurri della mamma e i suoi capelli color del grano? »

Il padre non rispose, aiutò il figliolo a rialzarsi e insieme riattraversarono i campi di grano e intercalati da filari di alberi le cui foglie stormivano al vento mentre in lontananza, sempre più debole, si perdeva il rumore del mare.

Molti bambini nascono ciechi, altri, invece, lo diventano in seguito a malattie, traumi, incidenti, fattori ereditari od altro e per tutti costoro è preclusa la visione del mondo, la percezione dei colori nelle loro mille sfumature, il riconoscimento immediato delle persone care, la conoscenza tempestiva di un pericolo e la possibilità di un'autonomia e di un'autosufficienza che è condizione indispensabile per essere accettati alla pari nel consorzio umano, in una società civile.

Possono, è vero, qualora le possibilità della famiglia lo consentono, essere accolti in scuole speciali dove si insegna a leggere e a scrivere con un alfabeto speciale, e dove esiste la possibilità di imparare un mestiere, quasi sempre come centralinista, che consente a loro, chiusi nel buio eterno, di guadagnarsi da vivere. Ma sono sempre soluzioni precarie che non fanno che rimarcare la loro condizione di inferiorità.

Il progredire della scien-

(continua a pag. 5)

abbonarsi

a « il Melegnanese » significa assicurarsi l'invio a mezzo posta del quindicinale: significa essere costantemente informati degli avvenimenti e dei problemi cittadini, rimanere a contatto con la vita e le istituzione della nostra Comunità.

Per abbonarsi basta inviare la quota di L. 5.000 e l'indirizzo preciso alla Redazione o alla Buona Stampa in Via Paolo Frisi o alla Casella Postale 27 Melegnano.

GIUSEPPE GEROSA BRICHETTO

CENTO QUADRETTI DI STORIA MELEGNANESE

Tale è il numero degli articoli di carattere storico e rievocativo, di tradizione e costume che, da oltre cinque anni accompagnano ogni uscita del nostro quindicinale; quindi la metà circa dei numeri che oggi entrano in almeno 2.000 famiglie, di cui — scrive il nostro Direttore — quasi due terzi sono costituiti da fedeli abbonati e acquirenti regolari nelle edicole. La nostra rubrica è proprio quella che occupa quasi sempre nel giornale il più ampio spazio e che può sembrare, a superficiali lettori, « una fuga dalla realtà quotidiana ».

Non è il caso qui di esprimere un giudizio, (*Cicero pro domo sua*), sulla opportunità o meno della medesima, quando lo stesso Direttore dichiara che è una scelta: « La conoscenza di chi siamo, di dove veniamo, di ciò che hanno compiuto i nostri padri, ci può aiutare di tante altre cose ad orientarci nel presente ». Grati pertanto della larga ed assidua ospitalità ch ci viene concessa, non ci rimane che seguitare nei nostri incontri coi lettori benevoli ed indulgenti, fin quando non parrà al responsabile del periodico che siamo rimasti troppo indietro nel tempo; ed allora ci ritireremo in buon ordine.

Ma vi è anche un tantino di ambizione che ci sostiene nella nostra modesta fatica; quella che viene dall'aver sentito dire da qualche parte, che non riuscirebbe discaro il veder riunito in un volume il più degli articoli sinora pubblicati. Dovrebbero evidentemente essere selezionati, rimaneggiati, riuniti per epoca ed argomento; un lavoro certamente di impegno, ma nè troppo lungo nè insormontabile; abbisognevole però di qualche consenso più esplicito da parte dei nostri affezionati lettori; meglio ancora se l'iniziativa venisse fatta propria da qualche Ente od Associazione, che vi legasse il proprio nome, come si è visto di recente, e con successo, per altre pubblicazioni.

Una storia organica di Melegnano e del Melegnanese è stata già scritta, ed invero da penna ben più qualificata della nostra; essa ha però, per evidenti limitazioni di ordine editoriale, un carattere sommario, ed attende un completamento da quelle preziose monografie, del resto già iniziate, che sono più che desiderabili. Finchè, si arriverà ad una vera e propria storia monumentale della nostra città, a cui il suo passato illustre e ricco di eventi, dà pienamente diritto.

In attesa della quale, anche se da proiettarsi nel tempo, e quindi opera dei posteri, pensiamo che anche una raccolta dei nostri « cento quadretti », possa trovare posto.

Giuseppe Gerosa Brichetto

LE VIVANDIERE DELL'ARMATA FRANCESE A MARIGNANO
Bassorilievo del Primaticcio sulla tomba di Francesco I° a Saint Dénis

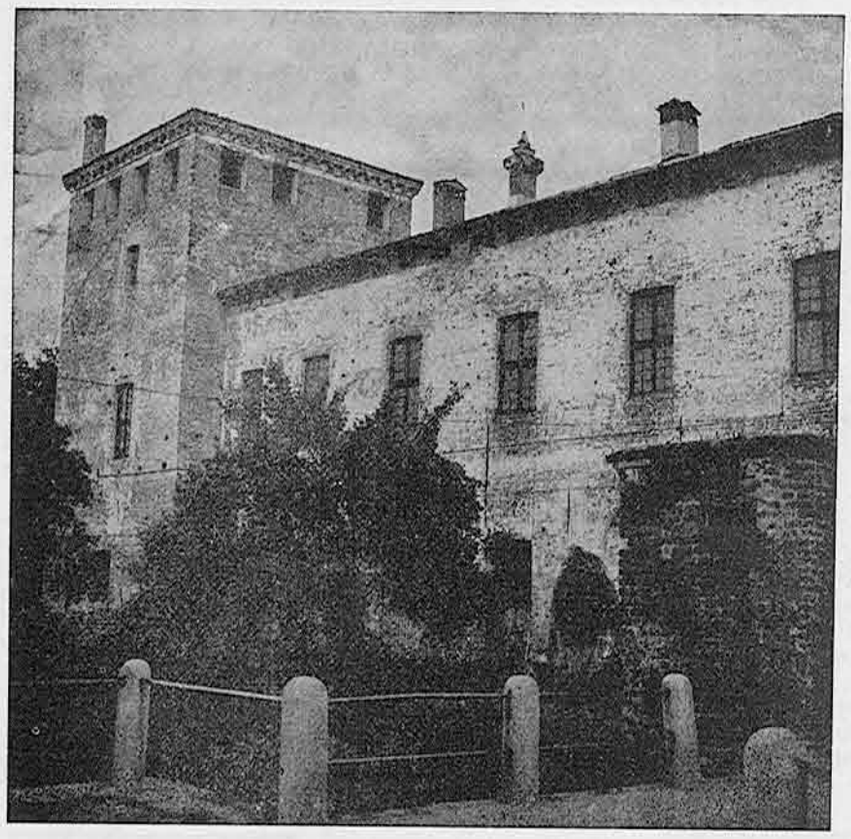
SUL PROSSIMO NUMERO

IL TACCUINO MELEGNANESE

di G. Gerosa Brichetto

L'elenco cronologico delle pubblicazioni

IL CASTELLO DI PESCHIERA BORROMEO
Recensione al libro del conte G.V. Borromeo
(n. 12 del 15 giugno 1971)
SULLE ORIGINI DI MEDIGLIA E TRIGINTO
(n. 6 del 15 marzo 1972)
DI UN ANTICO LUOGO PIO E LE SUE TERRE NEL MELEGNANESE - LE QUATTRO MARIE
(n. 12 del 15 giugno 1972)
LA STORIA DI S. DONATO
Recensione al libro di L. Previato
(n. 20 del 1° novembre 1972)
A MELEGNANO NELL'ANNO 1873
(n. 2 del 15 gennaio 1973)
HA CENTO ANNI LA CARTOLINA ILLUSTRATA
(n. 4 del 15 febbraio 1973)
UN FIGLIO DEL MANZONI A MELEGNANO NEL 1848
(n. 6 del 15 marzo 1973)
LA FESTA E FIERA DEL PERDONO
Recensione al libro del prof. C. Amelli
(n. 7 del 1° aprile 1973)
ALESSANDRO MANZONI E MELEGNANO
(n. 8 del 15 aprile 1973)
AI MARGINI DELLA BATTAGLIA DELL'8 GIUGNO 1859 EPOPEA DEGLI ZUAVI
(n. 11 dell'1 giugno 1973)
LE MONACHE DI SANTA RADEGONDA GLI SCANZI ED IL FORNO DELLE GRUCCE
(n. 12 del 15 giugno 1973)
PADRE CRISTOFORO ED IL CONVENTO DEI CAPPUCCINI DI MELEGNANO
(n. 13 dell'1 luglio 1973)
QUESTO NOSTRO FIUME
Notizie storiche sul Lambro nel Melegnanese
(n. 14 del 15 luglio 1973)
I LANZICHENECCHI A MELEGNANO
Divagazioni nel centenario manzoniano
(n. 16 del 1° settembre 1973)
AMMINISTRATORI E SPESE DELLA COMUNITA' DI MELEGNANO NEL 700
(n. 18 del 1° ottobre 1973)
ANCORA SUL « GAMBA DE LEGN »
(n. 19 del 15 ottobre 1973)
QUATTRO SECOLI OR SONO SAN CARLO IN VISITA NEL MELEGNANESE L'ANNO 1573
(n. 20 del 1° novembre 1973)
DAZIO E BASTONATE SUL MERCATO
(n. 21 del 15 novembre 1973)
RE RENATO A MELEGNANO
(n. 22 del 1° dicembre 1973)
IL CEPPO DI NATALE
(n. 23 del 15 dicembre 1973)
IL MOLINO A CILINDRI
(n. 2 del 15 gennaio 1974)
LA CIOCCOLATA DELLE ORSOLINE
(n. 3 del 1° febbraio 1974)
PRANZI DI PRAMMATICA
(n. 4 del 15 febbraio 1974)
FINE DI UN'EPOCA
(n. 5 del 1° marzo 1974)
FIERA E MERCATO
(n. 7 del 1° aprile 1974)



LA RESISTENZA FAVORITA DEI VISCONTI E DEGLI SFORZA, QUINDI DEI MARCHESI DI MARIGNANO, CHE NE HANNO FATTO ABBELLIRE LE SALE CON CICLI DI AFFRESCHI DI INESTIMABILE INTERESSE STORICO ED ARTISTICO.

RISVOLTI DEL COMBATTIMENTO DELL'8 GIUGNO 1859
Musichetta popolare intonata alla esaltazione del celebre fatto d'arme.

... scusi i Suoi occhiali non le hanno mai creato problemi? (estetici, visivi, d'ingombro ecc.).
Non ha mai pensato di « *VEDERE SENZA OCCHIALI?* »
Noi dell'OTTICA OPTOMETRICA SCOTTI
Possiamo aiutarla con l'applicazione di *LENTI A CONTATTO*
Ci chieda un consulto la soddisferemo.
Noi la trattiamo con scrupolo e serietà;

OTTICA OPTOMETRICA SCOTTI

Via Umberto I N. 5, Tel. 0371 - 90655, Sant'Angelo Lodigiano.
i riceve per appuntamento.

FARMACIA
Dott. CAVALLI
Prodotti chimici
Spec. farmaceutiche
Bilance pesa bambini
Prodotti e specialità per veterinaria
MELEGNANO
Via G. Dezza, 11

LA SANITARIA
VIA G. DEZZA, 58
TELEFONO 98.35.465
MELEGNANO
ARTICOLI ORTOPEDICI E SANITARI
Tutto per la gestante e il Bebé - Cinture in lana elastica - Corsetti Ortopedici - Calze elastiche - Cinti per ernie - Sfigmomanometri - Apparecchi per Areosol - Bilance Pesa Bambini - Busti Estetici e Correttivi - Seni, Reggiseni per mastectomia - Termometri, Siringhe e Medicazioni - Scarpe Ortopediche - Noleggio apparecchi Sanitari
CONFEZIONI SU MISURA
SERVIZIO MUTUE

VECCHIO RAME DA CUCINA
(n. 8 del 15 aprile 1974)
IL DIAVOLO IN CASTELLO
(n. 9 del 1° maggio 1974)
SANTA MARIA ALLA FONTANA - UN ANTICO SANTUARIO IN LOCATE
(n. 10 del 15 maggio 1974)
LE GIORNATE DELL'8 GIUGNO '59 E LA CRITICA MILITARE
(n. 11 del 1° giugno 1974)
DOPO LA BATTAGLIA
(n. 12 del 15 giugno 1974)
LA SINGOLARE GIUSTIZIA DI MESSER BERNABO'
(n. 13 del 1° luglio 1974)
LA MAGNIFICA STIRPE DEL CERRO
(n. 14 del 15 luglio 1974)
TASSE DI ALTRI TEMPI
(n. 15 del 1° agosto 1974)
QUAGLIE PER LA MENSA DELLA DUCHESSA
(n. 16 del 1° settembre 1974)
LETTERA ALLA MADRE
Annuale della battaglia dei Giganti
(n. 17 del 15 settembre 1974)
PAOLO FRISI MELEGNANESE ILLUSTRE
(n. 18 del 1° ottobre 1974)
RITORNO DI BARNABO'
(n. 19 del 15 ottobre 1974)
L'ALTRA SCARPA DI SAN CARLO
(n. 20 del 1° novembre 1974)
SANTUARI NEL LODIGIANO
Recensione al libro di Don L. Pettinari
(n. 21 del 15 novembre 1974)
LETTERE DI PAOLO FRISI AL CONTE DI FIRMIAN
(n. 22 del 1° dicembre 1974)
IL RITO DI AMBROGIO
Un liturgista melegnanese del XIII sec.
(n. 23 del 15 dicembre 1974)
CALENDARI E ALMANACCHI
(n. 1 del 1° gennaio 1975)
FACEVA L'OSTE A PAULLO - IL BARBAPEDANNA
(n. 2 del 15 gennaio 1975)
ELOGIO DELL'INFLUENZA
(n. 3 del 1° febbraio 1975)
CASCINA, CARA CASCINA
(n. 4 del 15 febbraio 1975)
NOZZE BIANCHE DELLA SIGNORA DI MELEGNANO
(n. 5 del 1° marzo 1975)
IL FUTURO PAPA DEL PERDONO DI MELEGNANO GIOVANNI ANGELO MEDICI PROTONOTARIO
(n. 6 del 15 marzo 1975)
UNA VISITA PASTORALE FAMOSA NEL SETTECENTO
(n. 7 del 1° aprile 1975)
PER LA STORIA DEL SETTECENTO MELEGNANESE - OSTI ED OSTERIE
(n. 8 del 15 aprile 1975)
UN MERCANTE DI CASALMAIOCCO CHIAMO' IN ITALIA IL BARBAROSSA
(n. 9 del 1° maggio 1975)
LA STORIA DI SAN GIULIANO
(n. 10 del 15 maggio 1975)
RICORDO DI MONTELUNGO
(n. 13 del 1° luglio 1975)
IL COLERA DEL 1836 ED IL MEDICO MELEGNANESE FELICE SENNA (I)
(n. 14 del 15 luglio 1975)
IL COLERA DEL 1836 ED IL MEDICO MELEGNANESE FELICE SENNA (II)
(n. 15 del 1° agosto 1975)
NEL 460° ANNIVERSARIO DELLA RITIRATA SVIZZERA A MARIGNANO - GRANDEZZA E MISERIE DI UNA DISFATTA
(n. 16 del 1° settembre 1975)
GLI ALLEGRI CONTRABBANDIERI DI BASCAPE' E LANDRIANO
(n. 17 del 15 settembre 1975)
IL CONTE SFORZA A PESCHIERA
(n. 18 del 1° ottobre 1975)
FARMACIE A MELEGNANO NEL SECOLO SCORSO
(n. 19 del 15 ottobre 1975)
NEL SESSANTESIMO DEL 1915 - L'ANNO DI PASSIONE
(n. 20 del 1° novembre 1975)

Ritratto del colonnello Giuseppe Dezza, uno dei più illustri cittadini melegnanesi.

IN CARROZZA CON CARLO PORTA AL PONTE DI MELEGNANO
(n. 21 del 15 novembre 1975)
LA NOTTE BRAVA DI ZIVIDO - IL METODO STORICO DI FEDERICO CHABOD, IL DIARIO DI UN PARROCO E LA STORIA DI SAN GIULIANO DI PREVIATO
(n. 22 del 1° dicembre 1975)
I FEST DE NATAL - VERSI MILANESI DI GIOVANNI RAJBERTI
(n. 23 del 15 dicembre 1975)
CASTELLI, CASCINE E MOLINI DELLA NOSTRA PIANURA
(n. 1 del 1° gennaio 1976)
IL DRAMMA DI DRUSIANA SFORZA
(n. 2 del 15 gennaio 1976)
A MELEGNANO NEL SECOLO SCORSO - MEDICI, MEDICINE E MALATI
(n. 3 del 1° febbraio 1976)
INCONTRO SUL VOLTURNO CON GIUSEPPE DEZZA
(n. 4 del 15 febbraio 1976)
FRA I MIGLIORI DEI MILLE
(n. 5 del 1° marzo 1976)
FESTE BICENTENARIE A PAULLO - PAULLO ANNO 1948
(n. 6 del 15 marzo 1976)
A PAULLO LA RIEVOCAZIONE DELLE CINQUE GIORNATE - PRETI E CONTADINI SOTTO LE MURA DI MILANO
(n. 7 del 1° aprile 1976)
UN RELIGIOSO MELEGNANESE NELLA TORMENTA - A 35 ANNI DALL'EPILOGO DELLA AVVENTURA GRECO ALBANESE
(n. 8 del 15 aprile 1976)
LUNGO IL FIUME
(n. 9 del 1° maggio 1976)
LA PROVINCIA DI LODI UNA ASPIRAZIONE SECOLARE - PIETRO VERRI E LE RIFORME ECONOMICHE NEL LODIGIANO
(n. 10 del 15 maggio 1976)
IL 117° ANNIVERSARIO DEL COMBATTIMENTO DI MELEGNANO - I PROTAGONISTI
(n. 11 del 1° giugno 1976)
RICORDO DI MELEGNANO
(n. 12 del 15 giugno 1976)
LA PESTE DI SAN CARLO
(n. 13 del 1° luglio 1976)
RIMEDI CONTRO LA PESTE
(n. 14 del 15 luglio 1976)
I MULINI DEL LAMBRO
(n. 15 del 1° agosto 1976)
ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DEI GIGANTI - IL TERRIBILE CARDINALE A MARIGNANO
(n. 16 del 1° settembre 1976)
UN MELEGNANESE ALLA CORTE DI MADRID
(n. 17 del 15 settembre 1976)
TRA SAN ZENONE E SANT'ANGELO - I SOMMARIVA ED UN GIORNALE PATRIOTTICO
(n. 18 del 1° ottobre 1976)
GIUSEPPE ELENA E LE SUE LITOGRAFIE DEL LAMBRO
(n. 19 del 15 ottobre 1976)
DALLE LETTERE FAMILIARI - LA GIOVINEZZA DI SAN CARLO
(n. 20 del 1° novembre 1976)
GLI UGONOTTI A MELEGNANO!
(n. 22 del 1° dicembre 1976)
QUEL DICEMBRE DELL'ANNO 1733
(n. 23 del 15 dicembre 1977)
BANDITISMO D'ALTRI TEMPI
(n. 1 del 1° gennaio 1977)
SANT'ANTONI DEL PORSCELL
(n. 2 del 15 gennaio 1977)
MELEGNANO 1861: PASSA IL PRIMO TRENO
(n. 3 del 1° febbraio 1977)
LA FINE DEL MEDEGHINO
(n. 4 del 15 febbraio 1977)
ANCORA SUI FATTI DEL '48 A MELEGNANO - LE MEMORIE DI UN USSERO (I)
(n. 5 del 1° marzo 1977)
ANCORA SUI FATTI DEL '48 A MELEGNANO - DIARIO DEL MAESTRO DI POSTA (II)
(n. 6 del 15 marzo 1977)
FESTA E FIERA DEL PERDONO - MELEGNANO INIZIO DI SECOLO
(n. 7 del 1° aprile 1977)
SULLE ORIGINI DELLA CHIESA MELEGNANESE
(n. 8 del 15 aprile 1977)
MEDICI DI FIRENZE E MEDICI DI MARIGNANO
(n. 9 del 1° maggio 1977)
RIFORMIAMO LE MONACHE
(n. 10 del 15 maggio 1977)
SPIGOLATURE STORICHE NELL'ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DELL'8 GIUGNO 1859
(n. 11 del 1° giugno 1977)
GIUSEPPE DEZZA IN FAMIGLIA
(n. 13 del 1° luglio 1977)
L'ARTE NEL TERRITORIO DI MELEGNANO
(n. 14 del 15 luglio 1977)
IL RITORNO DEGLI AUSTRIACI
(n. 15 del 1° agosto 1977)
ROMANTICO OTTOCENTO MELEGNANESE - ALBUM DI FAMIGLIA
(n. 16 del 1° settembre 1977)
PESCHIERA BORROMEO - STORIA BREVE DI UNA LUNGA VICENDA
(n. 12 del 15 giugno 1977)
LA BATTAGLIA DI MARIGNANO - POEMA IN OTTAVA RIMA DI UN CINQUECENTISTA
(n. 17 del 15 settembre 1977)
150 ANNI OR SONO PASSAVA PER MELEGNANO IL PRIMO VELOCIFERO - DEI VIAGGI IN DILIGENZA
(n. 18 del 1° ottobre 1977)
GARIBALDI A MELEGNANO
(n. 19 del 15 ottobre 1977)
CASCINA DELLA BASSA
(n. 20 del 1° novembre 1977)
LE AMAREZZE DI UNO SCIENZIATO POVERO - PAOLO FRISI REGIO CENSORE
(n. 21 del 15 novembre 1977)
PER LA STORIA DI PESCHIERA
(n. 22 del 1° dicembre 1977)
EL PRESEPI E LA PIVA DE NATAL
(n. 23 del 15 dicembre 1977)

LE MANI DI FRANCESCO I° RE DI FRANCIA
(Particolare dal ritratto di Clouet)
La sera stessa di Marignano scrisse di suo pugno da Santa Brera la celebre lettera alla madre Luisa di Savoia.

DALLA RUBRICA
"Parliamone insieme"
A RADIO MELEGNANO

Appello per il centro handicappati

Da Radio Melegnano un appello per il Centro handicappati.

Abbiamo già dato notizia dell'apertura del Centro educativo per handicappati in età postscolare, avvenuta il 5 dicembre scorso in Via Bixio, 2 - Tel. 983.13.90, ma la riprendiamo per parlare dell'iniziativa di Radio Melegnano rivolta a sensibilizzare il maggior numero di organismi e di persone attorno ad un problema che non deve lasciarci indifferenti.

E' con piacere ed interesse che la sera del 14 dicembre 1977 abbiamo ascoltato la trasmissione «Parliamone insieme», la rubrica quindicinale messa in onda dalla locale emittente alle ore 21 del mercoledì.

Per più di un'ora si sono alternati al microfono alcuni esponenti della nostra vita civica, tecnici e volontari per raccontarci come è sorto il Centro, perchè lo si è voluto, come funzionerà e per dirci come sarebbe doveroso che ci comportassimo verso concittadini che non hanno bisogno solo di protezione contro il loro stato di inferiorità e di insicurezza, ma soprattutto di essere accolti ed integrati nel nostro tessuto sociale.

Abbiamo sentito le dichiarazioni dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Melegnano Albertina Malfatti Paris, del Consigliere Comunale Ferdinando Reati, dei rappresentanti del Consorzio Sanitario di Zona Aldo Milani e Gianni Goglio, degli operatori del Centro Adele Lana Fontana e Teo Andreis, del genitore di un handicappato e di un componente del G.E.M. (Giovani Educatori Melegnanesi): ciascuno ha detto quanto sapeva, quanto è stato fatto, che cosa manca, in quale direzione si dovrà procedere.

E' stato un concerto di voci che ci sono parse abbastanza concordi, più di quanto, non lo fossero state nelle riunioni del Consiglio Comunale e dell'Assemblea Consorziale precedenti l'apertura del Centro.

Forse questo è il segno di una consapevolezza che tutte le forze politiche e sociali presenti nella comunità cittadina vanno acquistando, e cioè che la responsabilità assunta verso gli handicappati e verso le loro famiglie è tanto grande da non lasciare spazio all'inevitabile rischio di insuccesso che ogni iniziativa, specialmente se nuova, può presentare.

Ecco perchè sono state espresse preoccupazioni e raccomandazioni che non sono dirette solo agli amministratori pubblici ed agli esperti incaricati di far funzionare il Centro, ma anche alla popolazione di Melegnano.

L'atteggiamento più diffuso tra noi è stato finora quello di considerare l'handicappato come un individuo colpito da una disgrazia e bisognoso di assistenza morale e materiale, di protezione contro l'impatto col mondo esterno, rispettando il dramma intimo della sua famiglia e lasciando che tutto resti nella sfera del sentimento privato.

Non è però più possibile continuare solo su un piano pietistico e paternalistico, ma è necessario che l'intera comunità sociale si faccia carico di questi problemi, non faccia pesare sul ragazzo handicappato la sua protezione e consideri con un metro diverso la sua differenza fisica, culturale e psichica che lo rende diverso dagli altri.

Le affermazioni di principio hanno bisogno di concretizzarsi in fatti pratici.

Perciò quando vedremo un handicappato passare per la strada oppure entrare in un negozio, accompagnato da un familiare o da un educatore, evitiamo di manifestare quel senso di disagio o di fastidio che la sua presenza potrebbe causarci, ma accogliamolo come uno di noi, con attenzione e sensibilità.

Se domani uno di questi ragazzi avrà imparato un mestiere, facciamo in modo

(continua a pag. 8)

BAITA DEL FORMAGGIO
MELEGNANO VIA DEZZA, 78
TEL. 98.31.842
SPECIALITÀ FORMAGGI ITALIANI ED ESTERI
TIPICI SALAMI DI PARMA

Mini Club Dresano
GINNASTICA ESTETICA
HARMONISATION PHISIQUE
MASSAGGI SAUNA DEPILAZIONE
ESTETICA DEL VISO
Viale dei Giardini, 13 (Centro Residenziale)
tel. 9835155

Isa Mode
ABBIGLIAMENTO DI CLASSE
Vasto assortimento per la sposa - Maglieria - Biancheria per uomo, donna, bambino - cravatte, guanti
MELEGNANO
Via G. Dezza, 7 - Tel. 98.33.48

Merceria Cory
Biancheria - Maglieria - Abbigliamento
Corsetteria
Biancheria intima
per uomo, donna e bambino
Via Cesare Battisti, 14 - MELEGNANO

A SCUOLA PER DARE UN VOTO

Un dialogo che deve continuare

L'apatia è più dannosa delle polemiche

Anche se qualcuno rimarrà sorpreso, non commenterò i risultati delle elezioni scolastiche tenutesi l'11-12 Dicembre scorsi.

D'altro canto sono stati sufficientemente « interpretati » dalla stampa: ciascuno a suo modo e dai toni usati trasparivano gli opposti sentimenti.

Forse qualche giornale ha dovuto accantonare i progettati grossi titoli per altri più modesti e con spazio ridimensionato.

Tuttavia anche coloro che, in un certo senso, potevano averne motivo non hanno emesso proclami; hanno preso atto con soddisfazione sì, ma anche con pacatezza, a testimonianza che gli obiettivi non erano specificatamente politici o di parte ma si prefiggevano esclusivamente il rinnovamento e il miglioramento di questo essenziale servizio sociale che è la scuola.

Perciò anche gli amici, che per contingenze elettorali si sono trovati su posizioni diverse, abbassino la guardia; per esserci guardati in faccia apertamente e, perchè no, per esserci contati non per questo non si potrà nuovamente serrare le file.

La chiarezza, in un sistema, dovrebbe favorire il dialogo.

Diamoci piuttosto da fare per « tirare dalla nostra » anche quel 40% di genitori e quel 30% di alunni della media superiore (mi riferisco alle cifre del nostro Distretto) che sono stati assenti per lo più ingiustificati.

La loro apatia è più dannosa delle nostre polemiche.

Il Consiglio Scolastico Distrettuale, i Consigli di Circolo e d'Istituto potranno anche ben funzionare ma gireranno a vuoto se verranno disertate le occasioni per occuparci insieme dei problemi il cui numero e importanza sono sempre più in espansione.

Queste elezioni sono servite, se non altro, a ridestare interesse attorno alla scuola.

Nello sforzo di individuare le carenze, ci siamo fatti un quadro della situazione in atto e in prospettiva.

In più di un'occasione sono stati formulati precisi programmi.

La volontà di pochi non avrà la forza necessaria per attuarli; orbene a quelli non potrà essere imputata la responsabilità di un eventuale insuccesso.

Dal lamento per una scuola in alcuni casi palestra di violenza, partitica, svuotata di contenuti validi, diseducante, involuta e superata, passiamo ad occuparci direttamente della sua gestione.

Ma che ciascuno sia rispettoso dell'altro, della sua formazione culturale, dei suoi principi, del bagaglio insomma delle sue idee. Non si potrà pretendere di arginare l'intolleranza senza accettare questo postulato di democrazia.

Pluralismo non a parole ma nei fatti: è la prima indicazione che si può trovare dall'andamento delle elezioni nella scuola.

Enrico Orsi

Elezioni del CONSIGLIO DISTRETTUALE

DISTRETTO 67

Componente: Genitori

Elettori 11.616, Votanti 6.845, Perc. 58,92%, Schede bianche 312 (4,5%), Schede nulle 897 (13%), Voti validi 5.636, Lista I voti 2.520 (44,7%), Lista II voti 3.116 (55,3%).

Eletti:

Fraschetti Laura De Marchi (505) II, Baroni Vittorio (392) II, Bettinelli Luigi (366) II, Sobacchi Fernando (349) II, Scotti Angelo (286) I, Pedrocchi Carlo (227) I, Pippolo Dante Luigi (223) I.

Componente: Alunni

Lista unica: comunità educante e partecipazione democratica:

Elettori 289, Votanti 204, Perc. 70,58%, Schede bianche 2, Schede nulle 4, Voti validi 198.

Eletti:

Bagnato Rachele 62, Meda Giordano 60, Cavallotti Roberto 52, Marcarini Gianluigi 37, Batezzati Stefano 37, Amicastro Patrizia 18, Rubuano Ciro 17.

Componente: docenti scuole non statali

Elettori 45, Votanti 45, Perc. 100%, Schede bianche 1, Schede nulle 2, Voti validi 42.

Eletti:

Poletti Maria Rosa 28.

Componente: docenti scuole statali

Elettori 397, Votanti 324, Perc. 81,61%, Schede Bianche 20 (6%), Schede nulle 6 (1,8%), Voti validi 298, Lista I voti 200 (67%), Lista II voti 98 (33%).

Eletti:

Canzi Giovanna Maria (56) I, Attanasio Maria Rosa (51) I, Vitali Elvira Dezza (33) II, Sarchi A. Maria Pavesi (15) I, Toso Adelaide (17) I.

Componente: non docenti scuole statali

Elettori 105, Votanti 82, Perc. 78%, Schede bianche 12 (14%), Schede nulle 6 (7%), Voti validi 64.

Eletti:

Albini Nadia, Marovelli Aldo.

RAPPRESENTANTI GENITORI CONSIGLIO DI ISTITUTO SCUOLA MEDIA P. FRISI

Eletti:

Menicatti Giovanni 109, Brambilla Valeria Azara 104, Ravarini Angelo 74, Gragnani Giuseppe 67, Celia Innocenzo Magno 57, Barbieri Erminio 54, Legori Ada Del Corno 53, De Giorgi Giuseppe 50.

I VOTI E GLI ELETTI AL CONSIGLIO DI ISTITUTO SCUOLA MEDIA VIA CAVOUR - MELEGNANO

Lista I voti 263.

Orsi Enrico 85, Ladini Antonio 57, Danelli Antonio 23, Raineri Guarisco Rosa 17, Rovarotto Severino 17, Pini Sarchi Nelda 16, Festa Pier Luigi 13, Bonini Antonio 10, Bertoli Barocco Carla 9, Peccenati Piero 8, Della Valle Cantarini 7, Chiarion Luigino 6.

Lista II voti 184.

Bedoni Gianni 69, Costa Vincenzo 34, Frova Giulio 26, Rossi Luciano 21, Agnesi Castiglioni Maria 20, Burla Agostino 12, Brutto Imberti 7, Franciolli Bernazzani Sergio 6.

I sei genitori eletti sono: Orsi Enrico, Ladini Antonio, Bedoni Gianni, Costa Vincenzo, Danelli Antonio, Raineri Guarisco Rosa.

Hanno votato 447 genitori.

Componente: docenti

Lista I voti 15.

Cigognini Pier Francesco 11, Zanatta Luigi 10, Bignardi Tassara Alvisa 2, Buttazzoni Castracani Laura 2, Fornaroli Lucia 0.

Lista II voti 17.

Gargiulo Passerini Annamaria 11, Cortesi Brogi Edvige 9, Copelli Zambarbieri Giovanna 5, Monegat Fiorenza 2.

Componente: docenti eletti

Cigognini Pierfrancesco, Zanatta Luigi, Bignardi Tassara Alvisa, Gargiulo Passerini Annamaria, Cortesi Brogi Edvige, Copelli Zambarbieri Giovanna.

Componente: non docenti

Gerlani Federico 2.

PROGRAMMI

MF 93.5 RADIO MELEGNANO

tel. 9835888 - Casella Postale 20

Tutti i giorni

Ore 17,25 Segnale musicale di sintonizzazione;
» 17,30 sigla, inizio trasmissioni, Taccuino;
» 17,35 musica con dediche;
» 18 momento pubblicitario;
» 18,05 musica con dediche;
» 18,30 Un Long Play (Alla domenica: Rubrica « Paese mio);
» 18,55 momento pubblicitario;
» 19 notiziario melegnanese;
» 19,10 momento religioso;
» 19,13 rubrica di attualità e di cultura;
» 19,28 momento pubblicitario;
» 19,30 fine prima parte trasmissioni;
» 20,55 segnale musicale di sintonizzazione;
» 21 sigla ripresa programmi, pr. musicali, giochi, ecc.;
» 21,30 momento pubblicitario, continuaz, programma;
» 22,25 notiziario flasch;
» 22,30 termine dei programmi.

Sabato, domenica e festivi

Ore 10,55 Segnale musicale di sintonizzazione;
» 11 sigla, inizio trasmissione, Taccuino;
» 11,05 Rubrica della donna (sabato); Rubrica dei bambini (festivi);
» 11,55 momento pubblicitario;
» 12 notiziario melegnanese;
» 12,10 Musica;
» 12,25 momento pubblicitario;
» 12,30 Termine programma del mattino;
» 17,25 segnale musicale di sintonizzazione, indi « programma giornaliero ».

Dalla Missione di Bondoukou in Costa d'Avorio

PADRE BARDELLI CI SCRIVE...

Padre Giacomo Bardelli, ha mandato, tramite nostro, agli amici melegnanesi una lettera con la quale in occasione del Natale, oltre ad un messaggio di saluto e di augurio, parla della sua attività di missione, dei suoi problemi e delle sue impressioni.

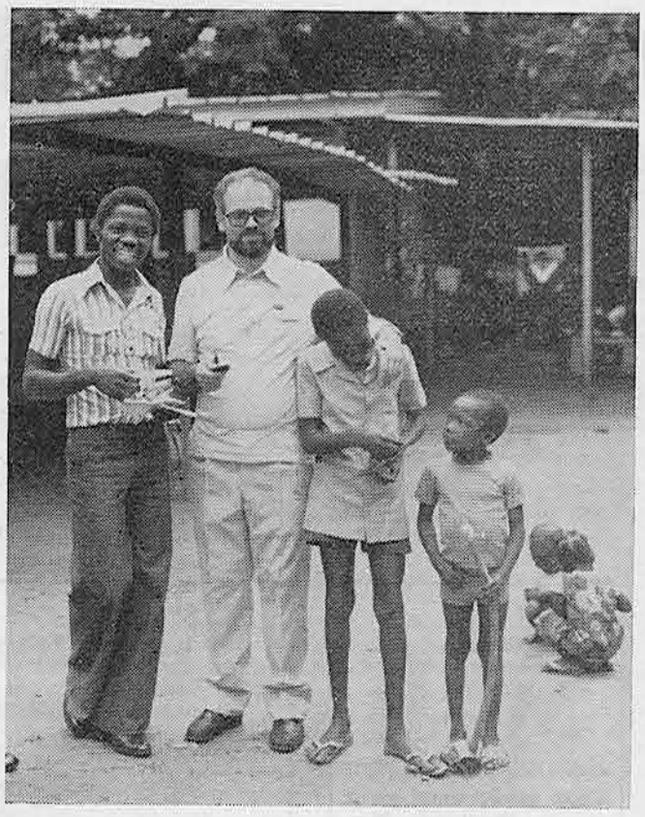
Rimane continuamente a contatto con la realtà melegnanese sia con la corrispondenza dei suoi numerosi amici sia attraverso le notizie che gli reca il nostro quindicinale « ... *lo ricevo regolarmente e mi porta un po' di aria di casa mia; quando arriva lo divoro!* »

***

Cari amici,

da tre mesi sono qui a Bondoukou, cittadina nel Nord-Est della Costa d'Avorio.

Mi ero illuso di poter scrivere a tutti voi una lettera personale, perchè tutti mi siete stati vicini nei 6 anni che ho trascorso in Italia. Ma il caldo, le attività e le visite quotidiane dei fedeli hanno fatto procedere la corrispondenza al ritmo di 1 lettera ogni tre giorni!?!



Il NATALE si avvicina e, con gli auguri, vorrei farvi giungere, da questo angolo d'Africa, il mio GRAZIE sincero per il bene che mi avete fatto e che continuare a fare per la mia Opera Missionaria e il saluto più « caloroso ».

Che dirvi di questi primi mesi d'Africa? L'avevo lasciata nel 1971 e pensavo di trovarla molto cambiata; ma quale è stata la mia sorpresa (felice) nel rivederla quasi uguale: sempre accogliente, fraterna, paziente, con un senso profondo di Dio, terra di contrasti dove le religioni si mescolano senza traumatizzare gli individui.

Certo l'urbanizzazione, la scolarizzazione hanno modificato la mentalità della gioventù e acuito il contrasto tra le vecchie e le nuove generazioni. Lo vedo qui a Bondoukou, cittadina di 25.000 abitanti con 3.000 studenti delle superiori.

E' tra questi giovani soprattutto che il Vescovo vuole che eserciti il mio ministero pastorale; faccio infatti i Corsi di Formazione cristiana nelle tre scuole superiori e ai soldati della Caserma della città.

La tentazione del Materialismo è grande; è un abbaglio che fa la presa sugli intellettuali; il veicolo più grosso è costituito dai professori europei che vengono qui in sostituzione del servizio militare. Spesso noi missionari dobbiamo fare opera di ricupero nei confronti dei nostri cristiani.

LA MISSIONE di BONDOUKOU si estende su un territorio di 5000 km quadrati e comprende la città e 90 villaggi per un totale di 80-100.000 abitanti. L'Islam domina in città; l'Animismo nei villaggi; i cristiani battezzati sono circa 1500 (un'infima minoranza).

Nonostante tutto la missione cattolica è molto conosciuta a causa della scuola elementare (con 600 alunni), dei diversi movimenti giovanili che accolgono studenti d'ogni estrazione e mentalità (scoutismo - movimento studentesco - movimento Maestri elementari ecc...) ed è conosciuta anche come luogo dove ognuno può trovare un amico e una parola buona. Questi studenti non disdegnano di venire a trovare i Padri (siamo in tre) per confidarsi, esporre i loro problemi e chiedere un servizio; sanno che il Missionario è lì per loro.

Cari amici, avrei ancora tante cose da dirvi, ma mi riservo per una prossima lettera. Vi chiedo venia per questa circolare un po' anonima; sappiate che vi porto tutti nel ricordo e nella mia preghiera.

Sovente mi scopro a rivedere, come in un cinema, questa o quella persona, questo o quell'avvenimento e mi verrebbe la voglia di scrivere subito, ma... « lo spirito è pronto, ma la carne è inferma »!?!

A tutti e a ciascuno il mio augurio natalizio e un... a risentirci,

P. Giacomo
BARDELLI sma

TURNI

MEDICI DI TURNO

1) Dr. Giovanni Biggioggero - V. degli Abeti, 32 - Tel. 9830187

8) Dr. Gastone Fincato - V. Predabissi, 26 - Tel. 9834303

15) Dr. G. Battista Maroni - V. De Bustis - Tel. 9834427

FARMACIE DI TURNO

Fino alle 19,30 del 7 - Munipale di V. Giardino.

Dalle 19,30 del 7 alle 19,30 del 14 - Balocco in V. Roma.

Dalle 19,30 del 14 - Cavalli in V. Dezza.

Panoramica di fine anno

(continua da pag. 1)
lenza psico-sociopedagogica nelle scuole materne ed elementari che per l'anno 1977-78 costerà al Comune oltre 30 milioni di lire, che per 20 milioni saranno rimborsate dal Ministero.

Il gruppo della Democrazia Cristiana, da tempo contrario al modo con cui lavorano le équipes incaricate, ha ribadito la sua convinzione che è necessario cambiare modo di operare.

La Scuola Integrata si farà anche quest'anno. La spesa sostenuta dal Comune passerà da L. 61.000.000 del 1976-77 a L. 71.000.000 per il 1977-78; il programma resterà invariato, salvo rivedere la rotazione degli insegnanti e l'assistenza durante la refezione.

Si è constatato che gli alunni malsopportano l'avvicendamento di diversi insegnanti nel pomeriggio e ne preferiscono uno solo perchè si crea un maggior clima di conoscenza e di fiducia.

Ad una ad una sono così cadute le stramberie velleitaire sulle quali per anni si è polemizzato e sperimentato con scarso profitto degli alunni.

Si è parlato ancora della scuola a tempo pieno, che molti genitori, interrogati attraverso un questionario, hanno dichiarato di ritenere utile, senza però sapere come la stessa sia: di qui l'impegno di muoversi subito per discuterne in assemblea, raccogliendo le esperienze maturate di altri Comuni e richiedendo al Ministero della Pubblica Istruzione insegnanti e finanziamenti.

Quel che preoccupa la minoranza democristiana è l'ancora scarso numero di ragazzi che frequenta la scuola integrata, perchè si inizia col 30% dell'intera popolazione scolastica e si conclude con neppure il 20%, vale a dire con 300 ragazzi su 1500 per i quali si spendono 230 mila lire pro capite.

Quest'anno poi il Comune ha organizzato direttamente corsi di ginnastica nelle palestre, ai quali hanno aderito 400 ragazzi, molti dei quali hanno rinunciato al doposcuola per seguire questa particolare attività. Il che conferma lo strano modo di procedere di una Amministrazione che con una mano fa e con l'altra disfa.

Dal momento che si è in tema di sport va detto che la costruzione di una piscina coperta a Melegnano è ancora lontana, perchè su una spesa preventivata di 400 milioni di lire, c'è solo una promessa di mutuo per 200 milioni, mentre per la differenza si attende che la Regione esamini una domanda del Comune per un contributo pari alla metà di fondi che mancano.

Sempre sui corsi di ginnastica organizzati nelle scuole, il Comune prevede una spesa di L. 8.000.000 che conta di recuparere per L. 6.000.000 dai frequentanti, che versano una quota di duemila lire mensili.

Si è detto di un mutuo da accendere per costruire la piscina, ma ne sono stati deliberati altri due.

Il primo prestito verrà concesso dalla Banca Provinciale Lombarda per un importo di L. 200.000.000 e servirà per coprire parte della spesa occorrente per l'asfaltatura delle vie cittadine.

Il progetto approvato nell'aprile 1975 è ancora sulla carta e dopo due anni e mezzo duecento milioni non sono più sufficienti e si dovrà decidere quali strade sistemare prima e quali rimandare...

Il secondo di duecentosettantaquattro milioni sarà invece dato dalla Cassa Depositi e Prestiti e servirà per risanare il deficit di cassa alla fine dell'anno 1976.

Per il 1977 la situazione di cassa dovrebbe andare in pareggio a fine anno, secondo quanto ha detto l'Assessore alle Finanze Scaccini, ma resta sempre il grosso problema del disavanzo economico che era stato previsto di L. 750 milioni, ma che la Commissione Centrale per la Finanza Locale riconoscerà solo per mezzo miliardo; il Comune dovrà tagliare sulle previsioni di spesa se non vorrà indebitarsi ancor di più e correre il rischio di non trovare chi gli faccia credito.

SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Si è tornato a parlare dei trasporti funebri municipalizzati con il proposito di iniziarli dal 1 gennaio 1978, ma nessuna decisione è stata presa dopo l'illustrazione del piano tecnico e finanziario aggiornato coi prezzi che corrono.

L'Azienda Municipalizzata avrebbe l'esclusiva per i trasporti delle salme dall'abitazione al Cimitero, ma potrà svolgere anche il servizio addobbi e fornire la cassa mortuaria...

Un funerale completo di tipo medio richiesto all'Azienda Municipalizzata dovrebbe costare alla famiglia del defunto L. 273.000 contro un prezzo di Lire 500.000 richiesto dalle imprese private di pompe funebri.

Se le cose stiano davvero così sarà da dimostrare quando il Consiglio sarà chiamato ad approvare costi e tariffe, perchè già nella primavera scorsa il Consigliere Civardi (PSDI) aveva espresso (non a torto) seri dubbi sulla economicità di una gestione pubblca del servizio. In sospeso non è invece rimasta la decisione di includere tra i servizi dell'Azienda Municipalizzata la pulizia degli uffici comunali.

La maggioranza ha sostenuto che l'operazione andava fatta perchè il personale dell'Azienda può farcela senza bisogno di assumere altri dipendenti; la minoranza ha chiesto come mai ci sono dipendenti in esuberanza ed ha osservato che la manodopera dell'Azienda costa di più di quella assunta dal Comune, e pertanto ha votato contro.

Si dovrà discutere prossimamente di un altro servizio da municipalizzare, quello del gas metano, perchè il 30 settembre 1978 scadrà la concessione data trent'anni fa alla SAMUR.

Lo hanno chiesto i capigruppo Biggioggero (DC) e Caputo (PSI) quando si è trattato di ratificare una delibera della Giunta riguardante la nomina di un arbitro per giudicare sulla controversia in corso tra Comune e SAMUR proprio sulla validità della disdetta, che pare sia stata comunicata in ritardo rispetto al termine indicato dal contratto.

Mancano appena nove mesi alla data in cui l'Azienda dovrebbe gestire anche il servizio gas metano e, con tutto quello che ci sarà da preparare, non c'è tempo da perdere.

Il Consiglio ha deliberato l'invio di 250 anziani in soggiorni invernali a Spotorno, sulla Riviera Ligure, per la durata di due settimane ciascuno, con turni in partenza il 7 febbraio, 21 febbraio e 7 marzo 1978.

La spesa complessiva sarà di L. 26.00.000 (L. 104.000 per persona con turni da 14 giorni) e sarà sostenuta dal Comune per L. 14 milioni e per L. 12 milioni dagli anziani stessi secondo le loro possibilità.

Il Consigliere Griffini (DC) ha lamentato che da parte della Giunta e della maggioranza, ad un anno ed oltre di distanza, non si sono affrontati i problemi delle Cooperative edilizie e della Pro Melegnano.

Non c'è solo infatti la Cooperativa rossa di Unità Popolare, ma ce ne sono anche altre che hanno lo stesso diritto di essere prese in considerazione nei programmi di edilizia economica sul territorio del nostro Comune ed il capogruppo Caldironi (PCI) si è impegnato a riprendere in esame la questione relativa, così come quella del ruolo della Pro Melegnano che non ha finora dato al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sull'impiego dei fondi ricevuti.

L'ULTIMA SEDUTA

Nel corso dell'ultima seduta, dopo alcuni provvedimenti sul personale di cui si è già data notizia, sono stati nominati i rappresentanti del Comune nel Consiglio del Distretto Scolastico: vi faranno parte Michele Bellomo (PSI), Cesare Gatelli (PCI) ed Albertina Mangiarotti (DC).

Sono stati poi conferiti incarichi per progettazioni urbanistiche a professionisti estranei al Comune e per l'aggiornamento del Piano commerciale ad uno Studio Tecnico milanese.

Dalla minoranza sono state sollevate vivaci critiche al sistema di ricorrere troppo presso alle prestazioni di professionisti esterni ed anche dal socialista Cossu è stato lamentato come non sia stata prima interpellata la Commissione Urbanistica e non sia stata presa in considerazione l'opportunità di ricorrere ad altri Centri Studi.

Gli Assessori Tarquinio e Tosi hanno argomentato le decisioni con il fatto che l'Ufficio Tecnico sarebbe già carico di altri lavori e che la materia particolarmente complessa richiedeva una competenza specifica.

E' stata poi autorizzata, con una variante al Piano Regolatore, una serie di lavori nell'area industriale occupata dalla Monti e Martini per rendere possibile la modifica degli attuali impianti.

La decisione è stata presa anche in relazione ad una lettera del Consiglio di Fabbrica dell'azienda, con la quale si fa presente il rischio di asbestosi, una malattia professionale cui sono esposti i lavoratori addetti al reparto 1710 dove si lavorano polveri da stampaggio.

Tale rischio potrà essere eliminato con l'attuazione di quelle modifiche che sono state appunto autorizzate.

Insomma: tutte le volte che si ha a che fare con l'attuazione del piano regolatore si deve ricorrere ad una variante. Tanto era ben fatto e tanto era ispirato alla logica delle esigenze locali!

Dopo la ratifica di molte deliberazioni d'urgenza della Giunta, la seduta è stata tolta ed il Consiglio sarà convocato a data da stabilire.

Non si esclude che nel frattempo tra i Partiti della maggioranza si raggiunga un accordo che porti ad un rimaneggiamento della Giunta con l'ingresso anche del rappresentante socialdemocratico.

Sta di fatto che la situazione non è facile e parecchie sono le cose sulle quali si deve trovare una linea d'intesa e questa opinione trova conferma nel Consiglio dell'Ospedale Predabissi, nella mancata sostituzione dei componenti delle Commissioni Consiliari e nella paralisi completa dei Consigli di Zona.

27 IPPOCASTANI
RICORDERANNO I RAGAZZI DEL '27

La « Festa del mezzo secolo » che *i ragazzi del '27* hanno celebrato il 27 Novembre scorso avrà uno strascico: non appena le condizioni metereologiche lo consentiranno verranno messe a dimora ventisette giovani piante di ippocastano allineate in due filari, uno sull'area del Castello Mediceo in fregio al Viale Predabissi e uno dietro il vecchio Ospedale in Via dei Pini.

Lo faranno a loro spese i ragazzi del 27 (alcuni hanno espresso il desiderio di piantare almeno una delle piante con le proprie mani) col permesso del Comune e con la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico.

Secondo il programma predisposto la Festa del 27 Novembre è iniziata con una S. Messa celebrata dal Rev. Don Carlo Grammatica nella Chiesa di S. Pietro (nella foto alcuni cinquantenni fotografati all'uscita dalla Chiesa dal Fotografo Besozzi) e si è conclusa con un allegro incontro conviviale dopo che al Cimitero di Melegnano è stato recato un omaggio floreale ai colleghi e agli insegnanti elementari defunti.

Nel corso del Convivio, che è stato onorato dalla presenza del Sindaco Arch. Danova, è stata sottoscritta una pergamena ricordo che è stata distribuita in copia a tutti i partecipanti ed è stata tenuta una lotteria i cui premi sono stati offerti dagli stessi ventisetisti. Col ricavato si copriranno le spese per la piantumazione degli ippocastani.

L'A.I.D.O. di Melegnano ha un anno

(continua da pag. 1)
za, l'evolversi di una coscienza altruistica, il decadimento e l'abbattimento di alcuni principi legati alla tradizione, hanno permesso il sorgere di un'associazione volontaristica fra persone disposte a cedere, dopo la loro morte, alcuni organi del proprio corpo da trapiantarsi in individui privi, per malattia o per nascita, degli stessi.

L'A.I.D.O., associazione italiana donatori organi, è sorta a Bergamo nel 1973 fra volontari che si impegnavano a donare, dopo la loro morte, organi del proprio corpo a scopo di trapianto.

I due principali trapianti che sono stati più volte effettuati in Italia e con esito positivo sono il trapianto corneale e il trapianto renale.

Il trapianto corneale ha una possibilità di successo che può arrivare alla quasi totalità dei casi trattati e per il dono della cornea non esiste limite di età e qualsiasi difetto di vista non pregiudica l'operazione.

Per quanto concerne il trapianto renale, è l'unica alternativa che si presenta ad un nefropatico per poter sopravvivere. Dal punto di vista chirurgico, il prelievo e il trapianto del rene vengono eseguiti con una certa facilità. I problemi possono sorgere dopo il trapianto stesso quando si verifichi un malaugurato rigetto. In questo caso, comunque, il paziente non muore, ma viene rimesso in dialisi in attesa di un rene più adatto.

I donatori dell'AIDO fanno un testamento che assume una funzione importante, poichè impedisce a chiunque di opporsi alla loro volontà.

Il donatore, che non è sollecitato da interessi economici, in quanto il dono di una parte di sè stesso rimane sempre anonimo, dispone che, dopo la sua morte, il suo corpo possa essere fatto oggetto di prelievo a scopo di trapianto terapeutico, a norma delle vigenti leggi.

A Melegnano la sezione AIDO è nata il 13 novembre 1976 e raccolse subito 90 adesioni di volontari, adesioni che attualmente raggiungono il numero di 300.

Domenica, 18 dicembre 1977, è stata inaugurata la nuova sede della Sezione in via Senna 24 e la benedizione del làbaro durante la Messa solenne in S. Giovanni. Il Prevosto Don Alfredo Francescutto ha ricordato che è appunto in queste piccole manifestazioni che si risolvono grandi problemi ed ha benedetto, col simbolo del làbaro, la generosità anonima di quanti donano parte di se stessi per sollevare ed alleviare altrui sofferenze.

Durante la cerimonia nella nuova sede, l'Ing. Dagnino, presidente del Lions Club, che è stato a suo tempo sottoposto al trapianto di una cornea donatagli da un ignoto benefattore, sensibile ai problemi dell'Associazione, ha offerto un contributo in danaro per le spese della nuova Sezione.

Il presidente dell'AIDO melegnanese, sig. Mario Carimati, ha ringraziato quanti hanno contribuito alla riuscita della cerimonia, ha esteso l'invito ad iscriversi a quanti intendono contribuire ad alleviare le sofferenze del prossimo e si è detto convinto che la manifestazione odierna possa essere una spinta per far conoscere a tutti i cittadini l'utilità di questa associazione.

Per ogni informazione, ha concluso il Presidente, i cittadini possono rivolgersi alla Sezione di via Senna il giovedì e il sabato dalle ore 21 alle 22.

L'augurio nostro e di quanti sono animati da spirito altruistico è che in avvenire ogni bambino possa vedere il colore degli occhi della mamma, seguire la trasformazione del colore del grano da verde in color dell'oro e sognare posando lo sguardo sull'azzurra immensità del mare.

Franco Castoldi

(Foto Besozzi)

Il Presidente e i dirigenti dell'AIDO desiderano far pervenire le espressioni della più viva gratitudine alle Ill.me Autorità civili e religiose, alla cittadinanza, ai soci, ai benefattori, al Lions Club e a tutti coloro che hanno direttamente o indirettamente contribuito alla riuscita della « Giornata dell'AIDO » e hanno reso possibile la costituzione della Sezione Melegnanese e il primo lusinghiero anno di attività.

REKORD DIESEL 2000
155 lire × 13 Km

da L. 7.311.000 chiavi in mano

CONCESSIONARIO GENERAL MOTORS
OPEL autosprint GM
Via F. Baracca 1 - S. GIULIANO MIL. - tel. 98.46.817

Officina CODEGHINI - Melegnano - Tel. 98 34 419

PER LA VITA

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

La grande stampa ha detto poco o niente su una proposta di legge che ha come oggetto « L'accoglimento della vita umana e la tutela sociale della maternità ». E' stata (la Grande Stampa) magnanima nel diffondere il testo e le varie posizioni in relazione alla Legge « Pro aborto », ha fatto un grande strombazzare, un grande chiasso sul referendum radicale « Pro liberalizzazione dell'aborto » ma, ripeto, niente o poco, come pura cronaca relegata nelle ultime pagine, ha detto sull'esistenza della proposta citata prima.

Ma non ha importanza ora come ora, anche se dovessimo riflettere a lungo e a fondo, questa omissione.

E' importante però che si ovvii a questo ed è in questo spirito che continuiamo l'esposizione.

La proposta di legge di iniziativa popolare per la vita ha un suo preciso oggetto che è appunto « L'accoglienza della vita umana e la tutela sociale della maternità » e costituisce un nuovo e positivo terreno di impegno per tutti coloro, cattolici e non, che intendono battersi nel nostro Paese per l'affermazione del diritto alla vita e per una soluzione giusta del problema dell'aborto.

Siamo convinti che oltre alla Legge in discussione alla Camera (peraltro già respinta dal Senato ed il cui titolo è tradito dal contenuto degli articoli che la compongono) ed il referendum Radicale che avrebbe il solo scopo di depenalizzare l'aborto senza suggerire mezzi coi quali far fronte a tutta la sua relativa tematica (cause, prevenzione, aiuto solidale da dare alle donne che si trovano in situazioni difficili ecc.) esiste anche questa alternativa, rappresentata appunto dalla proposta di legge di iniziativa popolare enunciata.

Ma quali sono le premesse sulle quali si basa questa proposta di legge, e quale lo scopo prioritario che si prefigge di raggiungere? La proposta di Legge chiede irrinunciabilmente:

1) Una difesa della vita che sia difesa di *ogni* vita;
2) Una solidarietà verso le madri in difficoltà, che sia solidarietà *in favore* della vita;
3) Una legge che sappia *comprendere*, anche rinunciando a punire pur senza concedere a nessuno il diritto di uccidere un essere umano innocente;
4) Un sistema giuridico che promuova un *impegno del popolo* in una solidale assunzione di responsabilità.

Il suo scopo è quello di riaffermare nella società civile, nelle istituzioni, nella legislazione, il diritto-dovere del cittadino di sostenere e difendere la vita sin dal suo concepimento.

Ed è perchè condividiamo questo scopo che abbiamo accolto l'invito del Movimento per la Vita ed abbiamo deciso di dar corso anche a Melegnano ad una raccolta di firme in appoggio alla proposta.

Questa raccolta si farà dal 2 all'8 Gennaio in luoghi ed orari che al momento in cui scriviamo dobbiamo ancora stabilire ma che ci premureremo di farVi conoscere.

Movimento per la vita
MELEGNANO

Inaugurata la sede degli artisti melegnanesi

NEL CUORE DELLA CITTA' UN CENTRO DI RITROVO, DI CULTURA E DI ARTE

E' stata recentemente inaugurata la sede degli artisti melegnanesi, in un pomeriggio di sabato dello scorso dicembre, particolarmente freddo e nebbioso. Ma dentro, nella piccola sede, tra un folto gruppo di pittori, di invitati e di pubblico, abbiamo avvertito una sensazione di calore umano, di gioia, di soddisfazione e una festa di colore.

Una festa di colore — abbiamo scritto — che si irradiava da tanti piccoli quadri, formato bozzetto, che ogni pittore è stato invitato a portare come un biglietto personale di presentazione che dica — anche in breve — le tendenze artistiche, le caratteristiche e lo stile seguito dall'autore. Abbiamo visto opere di pittori già conosciuti che denotano una raggiunta bellezza e perfezione artistica e altre che ci dicono i primi passi sulla via dell'arte, ma passi che promettono bene e già ricchi di intuizioni e di originalità.

Visitando l'esposizione, la scena che maggiormente ci ha colpito e commossi è stata quella di vedere il Presidente del gruppo artistico melegnanese, il prof. Ugo Fraschetti, attorniato dai pittori, tra i quali molti giovani e giovanissimi. Egli, il maestro, nel mezzo, con il volto acceso, lo sguardo penetrante, animato — e non è una metafora, ma la realtà — dal sacro fuoco dell'arte e i giovani, i discepoli, attorno a lui sensibili, attenti alle sue parole, ai suoi consigli.

Questo piccolo centro, che si trova proprio nel cuore della città, viene ad aprire un dialogo, ad arricchire di attività, di proposte, di idee, la vita operosa di Melegnano.

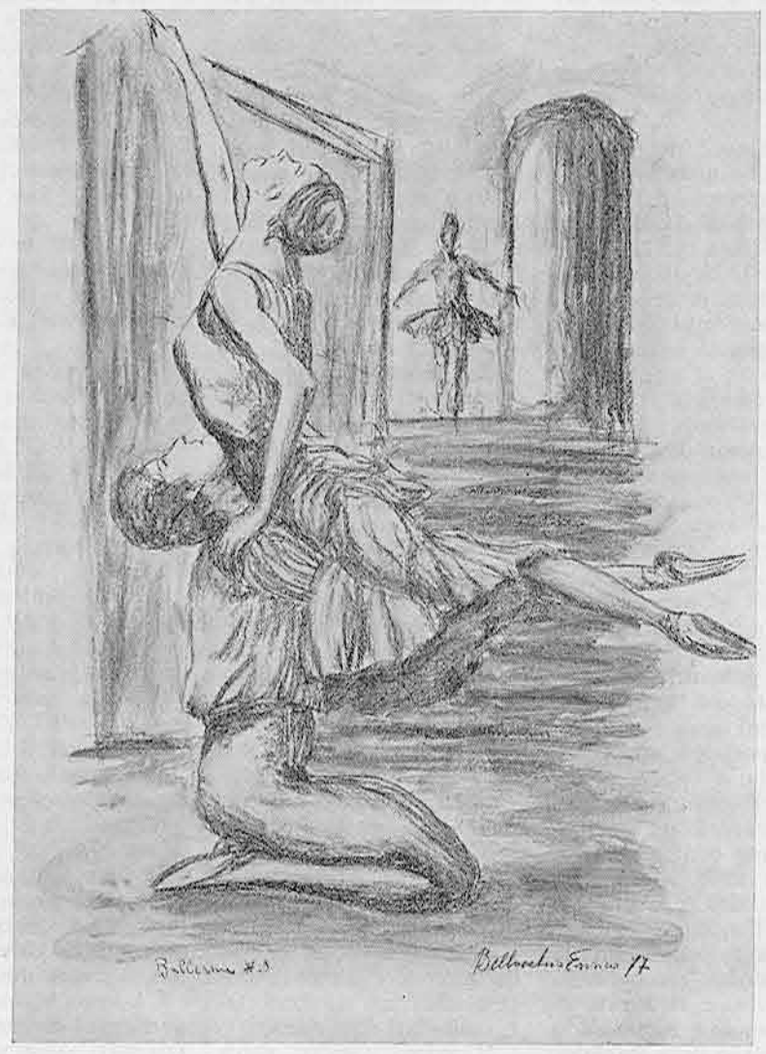
A quanti hanno contribuito perchè questa sede fosse aperta, in modo particolare al Presidente che l'ha ideata e voluta, al Segretario, agli artisti, vada la riconoscenza di quanti apprezzano i valori inestinguibili dell'arte e della cultura, che qualificano un popolo nell'ambito della civiltà umana.

Sarebbe auspicabile che si tenessero incontri anche per la poesia, la musica, arti che sappiamo ben vive nella nostra città.

M.A. Pogliaghi

Mostra personale del pittore

ENRICO BELLOCCHIO



Dall'1 al 15 Gennaio, a Melegnano, in Piazza Risorgimento, è aperta una mostra personale del pittore melegnanese Enrico Bellocchio.

PRESENTATO DA "LA PICCOLA RIBALTA„

Lusinghiero successo de "I rater del Navili„

Dopo la stasi estiva, la Filodrammatica « PICCOLA RIBALTA città di MELEGNANO » ha ripreso la sua attività presentando al cinema Teatro Sociale una commedia dialettale in 3 atti di Roberto Zago: I RATER del NAVILI.

La commedia, pur senza eccessive pretese letterarie, pone l'accento sui problemi quotidiani della gente umile dell'Alzaia, che affronta serenamente la vita ed i sacrifici che oggi essa comporta, ma che si ribella difronte al sopruso di un padrone di casa privo di scrupoli, che, a solo scopo speculativo, non esita a buttar fuori da case vecchie e trasandate ormai definite « rater » quegli inquilini che vi vivono da generazioni e che perciò hanno permeato i loro muri di tante gioie, tanti dolori e tanti ricordi che le fanno diventare « roba loro » come loro è il Naviglio che vi scorre accanto.

I personaggi sono tutti ben definiti e caratteristici e sono stati resi con molta realtà dagli interpreti.

Marisa Ferrari e Peppino Scala hanno rivelato ancora una volta la loro grande bravura, ma accanto a loro vanno citati pure Paola Ferrari, Angelo Lavesi e Stella Montanari per il particolare carattere con il quale hanno saputo rendere i loro personaggi. A loro hanno fatto degna corona Remo Sommariva, Stefania Scolari, Gabriele Fumagalli e Renato Carelli.

La scena, ideata da Gaetano Garioni e realizzata da Albino Dezza in collaborazione con Carlo Bergomi, T. Bedoni e D. Castelli, ha reso alla perfezione l'inferno della vecchia casa di una volta e l'ambiente è stato arredato alla perfezione fin nei minimi particolari da Beppe e Franca Massimini e grazie ai mobili d'epoca offerti dalla Ditta Ferdinando Bigioggero.

Infine il pubblico. Bisogna dire che la Piccola Ribalta ha ormai un suo pubblico affezionato e di ciò và certamente orgogliosa. Infatti la platea del Teatro Sociale era gremita di spettatori di ogni ceto ed età, che hanno seguito con grande intelligenza lo spettacolo e che sopratutto non hanno lesinato gli applausi, applaudendo calorosamente tutto quanto era meritevole.

E' una grossa soddisfazione per la Piccola Ribalta ed anche uno sprone a continuare. Auguriamoci quindi di rivederla in scena al più presto.

LA MASCHERA

CAMPIONATO DI CALCIO
Prima Categoria

IL PUNTO AL 26 DICEMBRE '77

Squadre	Punti	PARTITE G.	V.	P.	P.	RETI F.	S.	S.	Media
Soncino	21	14	8	5	1	16	5	+11	+1
Segratese	19	14	7	5	2	13	7	+6	—3
Offanenghese	18	13	6	6	1	19	9	+10	—1
O.M.A.S. Pontevico	17	13	6	5	2	14	7	+7	—4
Borgolombardo	17	14	7	3	4	14	11	+3	—3
Orceana	16	14	6	4	4	18	14	+4	—5
Quinzano	15	14	5	5	4	17	13	+4	—7
Luisiana	15	13	5	5	3	19	17	+2	—5
MELEGNANESE	13	14	5	3	6	20	22	—2	—8
Lodivecchio	12	14	4	4	6	12	14	—2	—9
Vignate	11	13	5	1	7	15	21	—6	—8
Sangiulianese	11	14	3	5	6	8	10	—2	—11
Settalese	10	15	2	6	7	13	21	—8	—13
WATT	8	13	1	6	6	13	21	—8	—10
Montodinese	8	13	1	6	6	9	16	—7	—11
Trescore	7	13	3	1	9	13	25	—12	—12

Gare da ricuperare: Trescore-Montodinese; WATT-Luisiana; Soncino-Vignate; Offanenghese-O.M.A.S. Pontevico; *Melegnanese-Sangiulianese*; Borgolombardo-Segratese; Montodinese-Quinzano; Orceana-Offanenghese; Lodivecchio-Trescore; WATT-O.M.A.S. Pontevico; Vignate-Luisiana.

Squadre	Punti	PARTITE G.	V.	P.	P.	RETI F.	S.	Media
Luisiana	19	11	8	3	0	27	12	+2
MELEGNANESE	17	10	7	3	0	26	10	+2
Crema	13	11	6	1	4	21	14	—4
Sangiulianese	13	11	6	1	4	23	15	—3
Borgolombardo	13	11	5	3	3	19	17	—3
Settalese	11	10	4	3	3	15	12	—4
S. Donato	11	11	5	1	5	20	21	—6
Trescore	9	11	3	3	5	16	16	—8
WATT	8	11	2	4	5	11	15	—8
Locate	6	10	3	0	7	11	19	—9
Paullese	6	11	2	2	7	13	23	—10
Rodanese	2	10	0	2	8	7	35	—13

Gare da ricuperare: *Settalese-Melegnanese*; Rodanese-Locate.

Allievi:

Sestese p. 19; *Melegnanese* 17; Borgolombardo 16; Stella Rossa, Trigintese 13; Riozzese 10; Serenissima, Mombrettese 9; Torpedo 7; Carpiano, Locate 6; U.S.O.M. 5.

Da ricuperare: Locate-Carpiano.

Giovanissimi:

U.S.O.M. p. 16; Borgolombardo 15; Sestese 14; Giardino 12; Melegnanese 11; Bascapè 10; Locate 8; Mombrettese 6; Stella Rossa, Riozzese 5; Viboldone 2.

Da ricuperare: *Melegnanese-Giardino*; Riozzese-U.S.O.M.; Stella Rossa-Mombrettese.

Domenica 8 corr. al Centro Giovanile - inizio 14,30 - avrà luogo la gara di ricupero campionato Prima Cat. - Melegnanese-Sangiulianese.

V. Oleotti

CAMPAGNA PER IL TESSERAMENTO ALLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Melegnano, 13 dicembre 1977

AGLI ISCRITTI E AI SIMPATIZZANTI

Informiamo che è in corso la campagna di tesseramento per il 1977-78.

Rinnovare l'iscrizione al partito e fare opera di proselitismo sono un mezzo per creare un argine di fronte alla violenza ed alla intolleranza dilaganti; mai come ora, infatti, è necessario impegnarsi anche a livello di opinione pubblica per salvaguardare la sopravvivenza e lo sviluppo delle istituzione democratiche.

Per il rinnovo e per l'iscrizione la Sezione è aperta la domenica mattina dalle ore 10,30 alle ore 12. Avvertiamo anche che, per far fronte agli impegni finanziari della Sezione, è aperta una sottoscrizione. Per le spese di gestione possiamo infatti contare solo sul nostro autofinanziamento.

Contiamo sul senso di responsabilità di tutti gli amici e speriamo che vengano presentate nuove domande di iscrizione.

Solo così la campagna per il tesseramento si concluderà con esito positivo.

Ribadiamo la disponibilità degli incaricati a fornire qualsiasi delucidazione richiesta in merito all'argomento.

Cordialmente

Il Segretario Politico
Giuseppe Rozzi

Il Segretario Amministrativo
Giorgio Galli

I "punti prioritari„ della D. C. stabiliti dall'Assemblea cittadina

Ecco il testo dell'Ordine del Giorno votato dalla Assemblea della D.C. Melegnanese convocata dai dirigenti per una verifica della situazione politica locale.

L'assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti della D.C. Melegnanese, riuniti martedì 20.12.1977,

udita

la relazione del Segretario Politico sull'attività svolta dal Partito nel corso dell'anno trascorso, con particolare riferimento alle recenti iniziative di scambi di informazioni intercorsi tra i gruppi politici presenti in Consiglio Comunale

dibattuti

i temi del giudizio sull'Amministrazione Socialcomunista a più di due anni dalla sua costituzione, del ruolo della D.C. nella sua funzione di opposizione democratica in Consiglio Comunale

approva

i seguenti punti prioritari per l'anno futuro:

a) la conferma dell'impegno del partito al servizio della popolazione per raggiungere obbiettivi di elevazione civile, culturale e del tenore di vita dei cittadini;

b) la ricerca costante di collegamento con la realtà locale mediante incontri e dialogo aperti a tutte le forze politiche e sociale operanti in luogo;

inoltre

1) conferma la validità del documento sottoscritto dai partiti in Consiglio Comunale nel settembre 1975;

2) dichiara la non disponibilità a redigere un nuovo documento programmatico a lungo o a breve scadenza sotto qualunque forma possa presentarsi;

3) ribadisce il mantenimento della posizione di «opposizione» non pregiudiziale e costruttiva oltre che di stimolo e controllo nei confronti della maggioranza anche in relazione agli impegni che la stessa autonomamente assumerà;

4) esprime l'esigenza che, proprio per un fatto concretamente democratico, la maggioranza metta a disposizione della minoranza tutti quei mezzi che la possano agevolare nello svolgimento del dovere che la sua funzione richiede (commissioni consiliari, documenti contabili, libero accesso dei consilieri di minoranza negli uffici comunali, ecc.);

5) impegna i partiti di maggioranza e quelli non presenti in consiglio comunale e rivedere il funzionamento dei consigli di zona e studiare meglio di quanto sia stato fatto finora il loro rilancio.

Melegnano, 20.12.1977

L'ORATORIO ERA UN CENTRO DI VERA COMUNITA'

UNA SECONDA FAMIGLIA

per i giovani di allora

«E gli anni passano...», diceva una vecchia canzone, e proseguiva poi: «...le madri invecchiano...» (e naturalmente anche i padri), ma anche con il passar degli anni, certe pagine della nostra gioventù non si possono dimenticare.

Fra tutte queste pagine l'Oratorio, ha un posto rilevante nei nostri ricordi.

Infatti l'Oratorio ci ricorda innanzitutto l'amicizia, un'amicizia con l'A maiuscola, che a distanza di molti anni, è ancora viva e operante.

Ci ricorda i nostri giochi, la nostra spensieratezza, i nostri migliori anni passati in quei cortili, e soprattutto gli insegnamenti dei nostri «Vecchi» Assistenti e dei nostri vecchi cooperatori, che veramente erano due volte «barbisuni», cioè uomini tutti d'un pezzo.

Un ambiente allora molto stretto, e senza pretese, nel quale c'era poco posto per tutti, e pieno di vitalità, di calore, di solidarietà e di tanta allegria.

A distanza di molti anni, l'iniziativa del nuovo Assistente dell'Oratorio San Giuseppe, di far ritrovare in occasione della Festa dell'Immacolata, giovani e vecchi ex Oratoriani, è stata senz'altro un'idea felice che ci ha fatto rivivere insieme alcuni momenti della nostra gioventù.

Momenti di spensieratezza, di gioia e di allegria; momenti di riflessione, ma anche momenti difficili: come la repressione fascista e i tempi gloriosi della Resistenza. I momenti di preghiera nella vecchia Capella, i bei giochi di allora, i primi esordi come comparse sulle scene, dove abbiamo cercato di apprendere l'arte e la padronanza che erano dei nostri anziani maestri.

L'Oratorio fu sempre attraverso i tempi, un mezzo di formazione.

Quanti sacerdoti, religiosi, missionari; quanti uomini impegnati sul piano sociale, politico e amministrativo!

Anche sul piano sportivo e culturale, l'Oratorio fu sempre un'occasione di lancio di atleti, di musicisti, di validi professionisti e di operosi lavoratori.

A distanza di molti anni, ritrovarsi insieme è stato senz'altro un momento di commozione per gli ex oratoriani.

Le vicissitudini di ognuno, gli impegni famigliari, la nuova realtà Melegnanese, che ha visto sorgere con le nuove Parrocchie del Carmine e del Giardino, altri due Oratori, non possono certamente farci dimenticare il «nostro Oratorio» che era un po' come una seconda famiglia. Ci auguriamo che l'iniziativa abbia un seguito e che occasioni come queste abbiano a ripetersi, per sentirci ancora «giovani».

La presenza oggi degli ex giovani, la loro testimonianza, deve essere uno stimolo ed un incoraggiamento ai giovani di oggi, affinché anche in questi tempi moderni e di progresso, seppure con metodi e mezzi diversi, l'Oratorio e gli Oratori di Melegnano, siano ancora un centro di vita, di formazione e di allegria, dove tutti i giovani si ritrovino per imparare a volersi bene, a cementare vere amicizie, e ad unirsi per operare: per un'avvenire migliore, più umano e più cristiano.

Gianni Colombo

Bandi di concorso

Il Comune di Melegnano ha bandito alcuni concorsi pubblici per l'assunzione di un Ragioniere, di due Vigili Urbani e di due Seppellitori.

Gli interessati potranno rivolgersi per notizie e chiarimenti alla Segreteria Generale del Municipio, dove potranno chiedere anche copia del bando di concorso che li riguarda.

Il termine per la presentazione delle domande su carta bollata da L. 1.500 e corredate dei prescritti documenti è stato fissato per le ore 12 di martedì 10 Gennaio 1978.

*

Entro il 15 Gennaio prossimo dovranno essere inoltrate le domande per concorrere alla *Borsa di studio Faruffini* riservata a studenti universitari per l'anno 1977-78.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici Comunali.

Al bar

E' il primo giorno dell'anno. Alle undici del mattino, la città inizia ad animarsi. Al solito bar, ancora deserto, quasi contemporaneamente entrano el Ricu e il Professor Sapienza...

— Buon anno Prufesur!

— Grazie Ricu, tanti auguri anche a te! Buon Anno!

— Sperem che il 1978, sia verament un'anno migliore... e che supratut la gent la metta a post la testa...

— Inizi subito l'anno, polemicizzando Ricu?... Piuttosto come hai passato l'ultimo dell'anno?

— A teater!

— Ah!... a teatro!!!...

— Si al teatro de la Cambiana..., sòta i quert de lana...

— Spiritoso sempre el nostro Ricu...

— Eh!, cusa el vöer prufesur, cun i tempi che corrono.. e le prospettive de tempuràì che gh'è in gir... E lu?... come ha trascorso la serata?

— Alla televisione, Ricu... ho seguito, su un canale non ben definito, un interessante dibattito sugli: «Enzimi ed i loro effetti patologici sulla società»...

— Ah! ah! ah! che ridere...

— Ma Ricu, sono cose serie queste...

— Appunto perchè h'inn tropp seri mi fanno ridere... Ma, parlemes ciar Prufesur, el pensa no quant temp, buten via in ganasad sti cerveluni.., la cà la brusa, e invece de ciamà i pompier lur stan lì a spacà el cavèl in quatter, su i zemini e el patologico... Siamo seri prufesur! Muchèmela cui ciacer...

— Oh! oh! ...calma, calma Ricu... sono dei concetti... che vanno intelettualmente affrontati... ed approfonditi...

— Bravo, bravo... «intellettui» pure... tutti instess sti cerveluni... Ma ha sentito prufesur?

— Cosa c'è di nuovo??!?

— Senta questa che l'è bèla: vun de questi cervelùni di tipo importazione, ad una riunione dei genitori in Castello Mediceo ha affermato che i nostri figli non sono della famiglia, ma della società...

— E beh! E' un modo avanzato... un modo nuovo di intendere la futura società...

— Bèla roba, bèla società... la chiami piuttosto «cooperativa»... E se i figli sono della società, lo sarebbero anche le mogli? Cùssa el dis prufesur?

— Ma Ricu, ma Ricu, cosa dici?

— Sono «divegnuto» «mangipato» prufesur... e fra poc me farù cres anche la barba...

— Ah! ah! questa è veramente bella...

— ... e mi metterò a srivere anch'io...

— le tue memorie?!?

— Ma no, ma no,... le notizie... il giornalaio farò...

— ... il giornalista vorrai dire...

— Ecco, appunto, vede, a Melegnano... di questi «mangipati» ce ne sono vari... e tra questi, qualcuno più «mangipato» degli altri...

— ... fedele alla libertà di informazione, alla autonomia concettuale... sarà stato molto preciso nel dare le notizie...

— ... anzi, non so se dipende dai zemini o dalla barba... ma anche in occasione delle elezioni dei distretti scolastici, ha «informato»... le notizie tutte all'incontrario...

— Vedi Ricu, è questione di angolazione e di visuale politica...

— El senta, el senta prufesur, secund mi, in questo caso, è proprio questione di mancanza di zemini...

— Ah! ah! sei veramente lanciato oggi... l'anno si vede dal mattino... se vai avanti così...

... comunque Ricu, oggi offro io... Silvano, oggi mi voglio rovinare... due bianchini spruzzati...

— Grazie, grazie prufesur alla sua salute.

— Buon anno Ricu!

— Buon anno prufesur... e si ricordi i zemini!!

EL BARMANN

Il programma della Pro Loco

In marzo il grande concorso "Melegnano: parole e musica„

14 GENNAIO: ASSEMBLEA

L'attività della PRO LOCO per l'Autunno 77 - Primavera 78 è iniziata lunedì 5 Dicembre con lo spettacolo di prosa «I RATER del NAVILI» presentato dalla Filodrammatica Piccola Ribalta Città di Melegnano e, dopo il Natale dei Bambini, proseguirà con la manifestazione di Carnevale per le quali sono previsti:

— Uno spettacolo musicale per il mercoledì grasso 8 Febbraio, sempre in collaborazione con la Piccola Ribalta e la sua orchestra «OLD TIME JAZZ BAND» e la:

— sfilata dei CARRI ALLEGORICI e CONCORSO MASCHERINE che si svolgerà sabato 11 Febbraio giorno di Carnevale.

Nei giorni 7 e 8 Marzo verrà organizzato il Grande Concorso «MELEGNANO PAROLE e MUSICA» ed il 7 maggio la manifestazione per la FESTA della MAMMA.

Si stanno inoltre completando i programmi per due gite sciistiche e per le attività sportive che comprendono, fra l'altro, la Gara Ciclistica per bambini ed il TROFEO GELLERA di Tennis.

Infine il 14 gennaio p.v. vi sarà l'Assemblea ordinaria dei Soci con il rinnovo del Consiglio Direttivo e l'annuale Cena Sociale.

E' questa una ottima occasione per portare forze ed idee nuove, per cui sono caldamente invitati tutti, Soci e Simpatizzanti, a partecipare per portare quel contributo di consigli e suggerimenti che aiuti a fare sempre di più e sempre meglio.

E.M.

JUDO: TROFEO TELLARINI

Il Dojo SHIN GI TAI di Melegnano (Settore Judo della Polisportiva C.S.M.) ha partecipato con alcuni elementi al Trofeo «Tellarini» — gara nazionale organizzata dal KO-SEN di Milano, riservata alla categ. maschile — presso la palestra del Centro Civico di Bresso, svoltasi domenica 11 dicembre scorso.

Il nostro bravo jodoka Angelo Salvaderi ha conseguito un onorevole quinto posto, mentre il giovane Giuseppe Araldi, dopo una discreta prestazione, è stato superato da un più abile gareggiante.

Lutto del Cav. Fattovich

Il 23 dicembre 1977 chiudeva la sua giornata terrena Erlanda Medici in Fattovich, sposa esemplare del Cav. Giuseppe Fattovich già dipendente comunale di Melegnano, ex Segretario della Scuola Materna Sociale locale.

Di carattere giovanile, sempre pronta ad infondere fiducia e conforto a chiunque. Amorevolmente dedita alla Famiglia, stimata da tutti, è andata a raggiungere la sua cara Mamma.

Al Cav. Giuseppe Fattovich, al fratello Vincenzo, alla sorella Annunziata Medici e ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Sul prossimo numero la prima puntata del racconto di FRANCO CASTOLDI illustrato da Angelo Turin

GENTE DELLA BASSA

"IL PIATTO DI MINESTRA„

ASCOLTATE OGNI SERA ALLE ORE 19 SU RADIO MELEGNANO IL

NOTIZIARIO MELEGNANESE

Modulazione di frequenza 93,5

Foto tessera, consegna anche immediata con possibilità di ristampa.

Servizi fotografici B/N e colore.

Riprese per cataloghi pubblicitari.

JOLLY RESIDENCE

edilizia d'avanguardia per un moderno habitat
20077 MELEGNANO • VIA TURATI 5

APPARTAMENTI • NEGOZI • BOXES

dotati singolarmente di

— *isolamenti termo-acustici interni ed esterni*
— *impianti centralizzati a controllo singolo per riparto consumi*
— *aria condizionata in tutti gli ambienti - acqua fredda e calda - gas metano*
— *filodiffusione - TV a cinque programmi - videocitofono*
— *marmi - moquettes - parquets - ceramiche di ottima qualità*
— *finestre douglas - porte noce - portoncini sicurezza*
— *tende da sole su tutti i balconi e vetrine negozi*

con servizi comuni quali

— *ascensori automatici tipo idraulico*
— *accesso ai boxes a funzionamento elettronico*
— *portineria centrale - palestra - sala ritrovo e riunioni*
— *giochi all'aperto ed al coperto in zone e saloni attrezzati*
— *mq 6.000 a parco e giardini completamente recintati, piantumati a basso, medio ed alto fusto, attrezzati per relax*

assolutamente garantiti di

— *abitabilità ed accatastamento*
— *mutuo ventennale interesse 9% frazionato ed accollato*
— *consegna chiavi e rogito notarile anche immediati*

contro pagamenti

— *a scelta in ampia gamma di soluzioni, comprendenti anche facilitazioni e tassi agevolati*

ultime occasioni

EDILIMPRESA s.a.s.

per informazioni rivolgersi a: MELEGNANO - Via Castellini 43 - Tel. 9834659
MELEGNANO - Via Turati 5 - Tel. 9834143

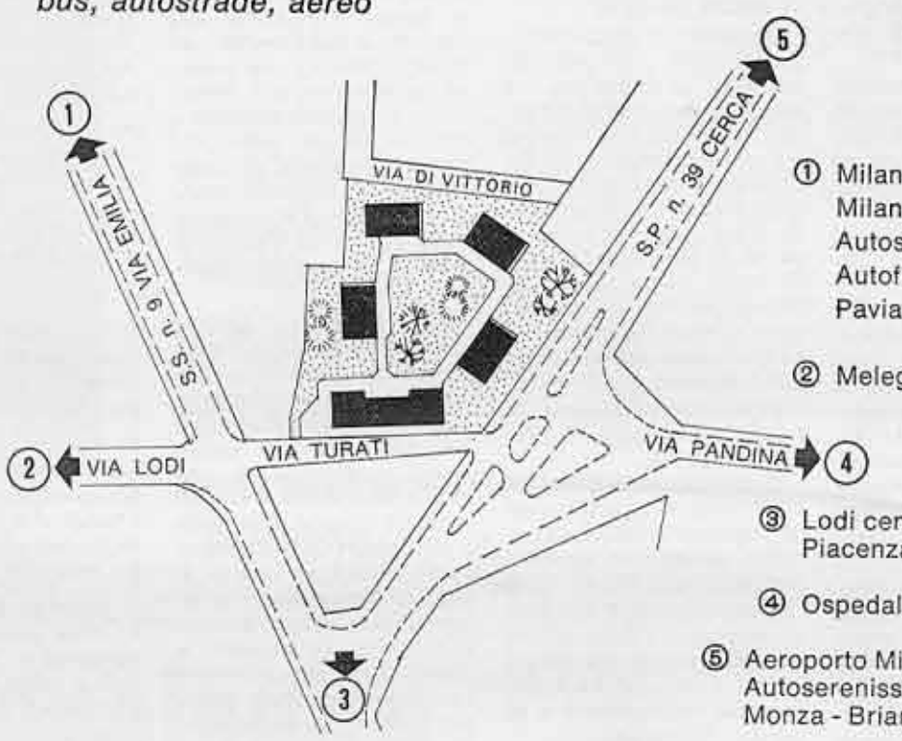
Aria, verde, spazio, giochi, sports..... e la tua casa.

Un vero residence che ti permette di vivere come in città ma immerso nella rilassante tranquillità della incontaminata "bassa milanese" perché realizzato in funzione di:

posizione
geografica ideale per grandi e piccoli spostamenti in treno, autobus, autostrade, aereo

comfort
ad altissimo livello tecnologico sposato a minima intensità abitativa

natura
veramente ampia, rigogliosa ed assolutamente pregiata



① Milano centro km. 15
Milano tangenziali km. 7
Autosole - terminal km. 2
Autofiori - Binasco km. 17
Pavia centro km. 25

② Melegnano centro km. 0,7

③ Lodi centro km. 15
Piacenza - Parma - Bologna

④ Ospedale Melegnano km. 1

⑤ Aeroporto Milano-Linate km. 10
Autoserenissima - Agrate km. 23
Monza - Brianza - Lecco - Laghi

Per gli handicappati

(continua da pag. 3)

che possa essere inserito in una fabbrica o in un laboratorio; non renderà certo in termini di profitto economico perchè le sue capacità saranno limitate, ma darà certamente in cambio di quanto avrà ricevuto qualcosa che ci farà più maturi e più disponibili verso gli altri.

Se i Sindacati dei lavoratori dovranno presentare piattaforme rivendicative per la soluzione dei loro problemi, includano anche quello dell'assunzione degli handicappati.

Se qualcuno avesse del tempo libero da impiegare, sappia che può darne un po' all'assistenza ed alla ricreazione degli handicappati.

Il Centro educativo di Via Bixio ha bisogno di tante cose: la sede angusta non può accogliere molti handicappati (ora sono otto) e si sa che in tutta la zona ce ne sono almeno una quarantina; per ogni allievo occorre preparare un progetto personalizzato perchè ciascuno ha un diverso tipo di handicap ed una diversa capacità di imparare; servirebbero una macchina per cucire, un trapano elettrico, una macchina fotografica, utensileria meccanica, materiale d'uso per cucito e maglieria.

Lasciando alle forze politiche cittadine il non facile compito di risolvere le questioni più grosse, che sono anche finanziarie, ci pare significativo l'appello rivolto da Radio Melegnano alla cittadinanza per raccogliere il materiale di addestramento, non tanto per il suo valore economico quanto per la partecipazione individuale o collettiva che sta dietro il dono fatto.

Durante la trasmissione una signora ha subito risposto per offrire aghi e lana, ma altre persone hanno seguito il suo esempio o lo potranno fare in seguito.

Sappiamo che a Melegnano sono stati i giovani scout alcuni anni fa ad interessarsi volontariamente al problema degli handicappati, dando vita al G. E.M. e ad assisterli nel tempo libero e nei soggiorni di vacanza.

Ebbene, mentre questo gruppo continua la sua attività, altri giovani si sono dichiarati disposti a presentare la loro opera volontaria anche nel Centro, a complemento della loro preparazione a diventare educatori attraverso speciali corsi organizzati dalla Regione.

Quel che accade in questi giorni di clima natalizio, ci auguriamo possa continuare anche dopo.

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale di informazione
Direttore responsabile
GIAN LUIGI SALA
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del Tribunale di Lodi
Redazione e Amministrazione Melegnano
Via degli Abeti, 32
Tel. 983.42.34

Servizio Pubblicità
Telefono 983.46.24

Tipografia FABBIANI
Melegnano
Tel. 983.48.50

AUTOSARA S.R.L.
TI PROPONE

FIESTA

1) Perchè con Lei puoi percorrere 16 Km. con 1 litro di benzina
2) Perchè con Lei viaggi comodo in 5 persone
3) Perchè ha finiture di qualità superiore
4) Perchè ha il comfort e la silenziosità di una vettura di cilindrata ben superiore
5) Perchè l'80% delle riparazioni si eseguono in meno di 1 ora
6) Perchè ha la robustezza di tutte le Ford
7) Perchè siamo solleciti nelle consegne

AUTOSARA S.R.L.
MELEGNANO
Via Marconi (ang. Bixio) - Tel. 98.35.884/5

BELLONI ONORANZE FUNEBRI

VIZZOLO PREDABISSI - Via Garibaldi, 35 - Telef. 98.34.641
MELEGNANO - Via Giuseppe Dezza, 37 - Telefono 98.30.148

TRASPORTO SALME PER QUALSIASI DESTINAZIONE - CASSE A COFANO COMUNI E DI LUSSO - ADDOBBI PER CAMERE ARDENTI E PORTICATI - COFANI, CORONE - AUTOPULLMAN DI SEGUITO - PARTECIPAZIONI E NECROLOGIE SUI GIORNALI